

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione VELABASE

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo Primer fissante

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale I.I.V.E.L.A. SRL
Indirizzo Via della Grafica 55
Località e Stato 40064 Ozzano Emilia (Bo)
Italia
tel. 051799171
fax 051796650

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza iivela@iivela.it

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano
Tel. 02-66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 1907/2006/CE e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xn-N
Frase R: 10-40-51/53-65-67

2.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21°C e minore o uguale a 55°C).

POSSIBILITÀ DI EFFETTI CANCEROGENI - PROVE INSUFFICIENTI.

TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.

L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:		
Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
XILENE Cas No 1330-20-7 CE No 215-535-7 Index No 601-022-00-9	4 <= C < 7	R10 Xn R20/21 Xi R38 Nota Note C
TETRACLOROETILENE Cas No 127-18-4 CE No 204-825-9 Index No 602-028-00-4	9 <= C < 19	Xn R40 Carc. Cat. 3 N R51/53
EPTANO Cas No 142-82-5 CE No 205-563-8 Index No 601-008-00-2	4 <= C < 7	R67 F R11 Xn R65 Xi R38 N R50/53 Nota Note 4
TOLUENE Cas No 108-88-3 CE No 203-625-9 Index No 601-021-00-3	2 <= C < 5	R67 F R11 Xn R48/20 Xn R63 Repr. Cat. 3 Xn R65 Xi R38 Nota Note 4
N-ESANO Cas No 110-54-3 CE No 203-777-6 Index No 601-037-00-0	-0,5 <= C < 2,5	R67 F R11 Xn R48/20 Xn R62 Repr. Cat. 3 Xn R65 Xi R38 N R51/53 Nota Note 4
2-PROPANOLO Cas No 67-63-0 CE No 200-661-7 Index No 603-117-00-0	1 <= C < 4	R67 F R11 Xi R36
ACETONE Cas No 67-64-1 CE No 200-662-2 Index No 606-001-00-8	1 <= C < 4	R66 R67 F R11 Xi R36
METILETILCHETONE Cas No 78-93-3 CE No 201-159-0 Index No 606-002-00-3	1 <= C < 4	R66 R67 F R11 Xi R36
METILISOBUTILCHETONE Cas No 108-10-1 CE No 203-550-1 Index No 606-004-00-4	1 <= C < 4	R66 F R11 Xn R20 Xi R36/37
ACETATO DI METILE Cas No 79-20-9 CE No 201-185-2 Index No 607-021-00-X	1 <= C < 4	R66 R67 F R11 Xi R36
ACETATO DI ETILE Cas No 141-78-6 CE No 205-500-4 Index No 607-022-00-5	5 <= C < 10	R66 R67 F R11 Xi R36
N-BUTILE ACETATO Cas No 123-86-4 CE No 204-658-1 Index No 607-025-00-1	1 <= C < 4	R10 R66R67

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui, in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne. Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio. Per la scelta delle misure di sicurezza e dei mezzi di protezione si vedano le altre sezioni della scheda.

Spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

8.1 Valori limite per l'esposizione

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min ppm		
			mg/m3	ppm			
XILENE	TLV- ACGIH		434	651		Pelle	
TETRACLOROETILENE	OEL	EU	221			Pelle	
EPTANO	TLV- ACGIH		170	685		Pelle	
TOLUENE	TLV- ACGIH		1640	2050		Pelle	
	OEL	EU	2085			Pelle	
N-ESANO	TLV- ACGIH		188			Pelle	
	OEL	EU	192	50	384	100	Pelle
2-PROPANOLO	TLV- ACGIH		176			Pelle	
	OEL	EU	72	20		Pelle	
ACETONE	TLV- ACGIH		491	982		Pelle	
METILETILCHETONE	TLV- ACGIH		1188	1782			
	TLV	CH	1200	500	2400	1000	
METILISOBUTILCHETONE	OEL	EU	1210				
	TLV- ACGIH		590	885		Pelle	
METILISOBUTILCHETONE	TLV	CH	590	200	590	200	Pelle
	OEL	EU	600				Pelle
ACETATO DI METILE	TLV- ACGIH		205	307		Pelle	
	OEL	EU	83			Pelle	
ACETATO DI ETILE	TLV- ACGIH		606	757			
	TLV	CH	310	100	1240	400	
N-BUTILE ACETATO	TLV- ACGIH		1440				
	TLV	CH	1400	400	2800	800	
	TLV- ACGIH		713	950			
	TLV	CH	480	100	960	200	

TLV della miscela solventi: 269 mg/mc

8.2 Controllo dell'esposizione

Adottare il circuito chiuso se possibile. In mancanza di questo, al fine di evitare comunque l'esposizione e prevenire i suoi possibili effetti anche nel lungo periodo, è necessario usare mezzi individuali di protezione adeguati al tipo di lavorazione, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali di sicurezza, guanti e tuta impermeabili e resistenti al prodotto.

Accertarsi che tutti gli operatori seguano le precauzioni raccomandate; apporre una copia sui recipienti in cui il prodotto può essere travasato e non usare il prodotto se le condizioni operative non corrispondono alle precauzioni raccomandate; evitare il contatto con gli occhi e la pelle, e la respirazione prolungata dei vapori; conservare il recipiente chiuso se non in uso. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e fare la doccia dopo il turno lavorativo. Gli abiti da lavoro devono essere lavati a parte e riposti in luogo separato. Per prevenire gli effetti nel lungo periodo, devono essere effettuati controlli sanitari periodici, anche se non previsti per legge, con gli esami complementari che si rendessero necessari a giudizio del Medico del Lavoro incaricato.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Nero brillante
Odore	Caratteristico delle materie prime
Stato Fisico	liquido denso
Solubilità	Non solubile in acqua
Solubilità in Solvente	Solubile
pH	N.D.
Punto di ebollizione	>35°C
Punto di infiammabilità	>21°C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,079Kg/l
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	51,92 % - 560,00g/litro di preparato
VOC (carbonio volatile) :	26,26 % - 283,24g/litro di preparato

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. è biodegradabile in acqua e si decompone alla luce (fotodegradabile).

TETRACLOROETILENE: è incombustibile ma, già sopra 150°C, si decompone dando vapori tossici di fosgene e corrosivi di acido cloridrico. Per azione dei raggi UV, e quindi anche della luce solare forte, si decompone. Reagisce con violenza con i metalli leggeri finemente suddivisi, come l'alluminio, e con zinco.

TOLUENE: è biodegradabile in acqua e si degrada per effetto della luce solare. Il toluene reagisce con l'acido solforico con sviluppo di calore.

ACETONE: reagisce violentemente con cloroformio in ambiente basico con pericolo di incendio ed esplosione. (rif. H.C.S.).

METILETILCHETONE: reagisce con i metalli leggeri, tipo l'alluminio, e con ossidanti forti; attacca diversi tipi di plastica.

METILISOBUTILCHETONE: reagisce violentemente con i metalli leggeri, tipo l'alluminio, e gli ossidanti forti; attacca diversi tipi di plastica (rif. H.C.S.).

ACETATO DI ETILE: può decomporsi a caldo con l'acqua e reagire con gli ossidanti forti. (si veda la scheda INRS N18, 1991).

N-BUTILE ACETATO: si decompone facilmente con l'acqua, specie a caldo.

11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto è da considerare con sospetto per possibili effetti cancerogeni. Non sono però disponibili informazioni sufficienti per procedere ad una valutazione completa.

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Toluene: possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

TETRACLOROETILENE: possiede un'azione tossica sul S.N.C. e periferico, fegato, reni e cuore; le mucose e la cute sono interessate dall'azione irritante.

2-PROPANOLO: oral LD50 (mg/kg) 12800 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 12800 (RAT) ; inhalation LC50 (rat) 72,6 mg/l/4h

METILETILCHETONE: oral LD50 (mg/kg) 2737 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 6480 (RABBIT) ; inhalation LC50 (rat) 23,5 mg/l/8h

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

TETRACLOROETILENE. Effetti ambientali acuti e cronici: presenta una moderata tossicità per gli organismi acquatici. Microtest(EC50 30min)= 117mg/l LC50 48h=18 mg/l(Daphnia Magna) EC50 24h=147 mg/l(Daphnia Magna) NOEC=29 mg/l, 4giorni (Cyprinodon variegatus) BCF=3,43 ng/l, da 1 a 21 giorni(Lepomis macrochirus)

EPTANO

13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

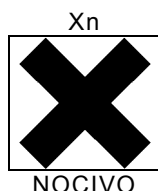
Classe ADR/RID:	3
UN:	1263
Packing Group:	III
Etichetta:	3
Nr. Kemler:	30
Nome tecnico:	Pitture o materie simili alle pitture
Disposizione Speciale:	640E

Trasporto marittimo:

Classe IMO:	3
UN:	1263
Packing Group:	III
Label:	3
EMS:	F-E, <u>S-E</u>
Marine Pollutant	
Proper Shipping Name:	Paint or paint related material

Trasporto aereo:

IATA:	3
UN:	1263
Packing Group:	III
Label:	3
Cargo:	
Istruzioni Imballo:	310
Quantità massima:	220 L
Pass.:	
Istruzioni Imballo:	309
Quantità massima:	60 L

15. Informazioni sulla normativa


R10	INFIAMMABILE.
R40	POSSIBILITÀ DI EFFETTI CANCEROGENI - PROVE INSUFFICIENTI.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R65	NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
S13	CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
S18	MANIPOLARE ED APRIRE IL RECIPIENTE CON CAUTELA.
S29	NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
S43	IN CASO DI INCENDIO USARE ESTINTORI A POLVERE. NON USARE ACQUA.
S61	NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.
S62	IN CASO DI INGESTIONE NON PROVOCARE IL VOMITO: CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

Contiene:
 TETRACLOROETILENE

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Primer fissanti.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 750,00 (2007) - 750,00 (2010)

VOC del prodotto : 559,97

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni:

TAB. D Classe 2 16,75 %

TAB. D Classe 3 05,00 %

TAB. D Classe 4 14,25 %

TAB. D Classe 5 13,50 %

ACQUA 00,50 %

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R10	INFIAMMABILE.
R11	FACILMENTE INFIAMMABILE.
R20	NOCIVO PER INALAZIONE.
R20/21	NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R36/37	IRRITANTE PER GLI OCCHI E LE VIE RESPIRATORIE.
R38	IRRITANTE PER LA PELLE.
R40	POSSIBILITÀ DI EFFETTI CANCEROGENI - PROVE INSUFFICIENTI.
R48/20	NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE.
R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R62	POSSIBILE RISCHIO DI RIDOTTA FERTILITÀ.
R63	POSSIBILE RISCHIO DI DANNI AI BAMBINI NON ANCORA NATI.
R65	NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 09 / 12 / 14 / 15